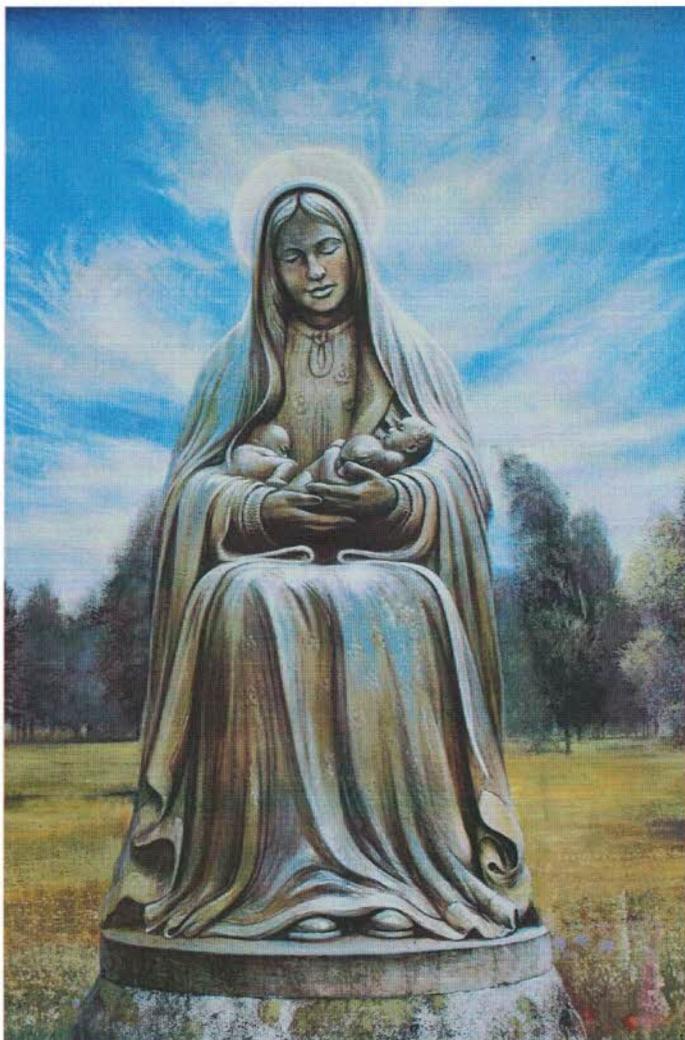


ECCOCI 2019



MARIA: LA MADRE

Associazione Comunità "FRANCA E MARCO" Onlus
Via Mercandillo 32
14022 CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)

Settembre 2019

Copertina stampata gratuitamente
dal CSVAA

Preghiera a Maria

(Angelo Comastri, arcivescovo)

O Maria, culla del grande mistero!
Nel tuo limpido grembo è accaduto
l'avvenimento più impensabile e necessario:
Dio, in te, si è fatto bambino e ha condiviso integralmente
l'itinerario dell'avventura umana.
Da quel momento, quando sboccia una vita,
possiamo esclamare: anche Dio ha percorso
la stessa strada, anche Dio ha vissuto l'affascinante
e delicata stagione della presenza
nel grembo della Madre.

O Maria,
oggi è stato infangato il prodigio!
E' stata crocifissa la parte più tenera
della vita umana:
il grembo della mamma spesso diventa
la tomba dei figli!

O Maria,
con te ci impegniamo a pregare.
Con te, Donna del grande prodigio
del grembo abitato da Dio,
vogliamo implorare la luce dello Spirito
per le mamme e i padri di oggi:
riportali a rispettare la vita,
riportali a cantare la vita,
riportali ad amare la vita
fin dal primo istante del suo miracolo.
Amen.

Questa preghiera spiega la copertina del giornalino di quest'anno:

"MARIA, MADRE DEI BIMBI NATI IN CIELO"

E' un dipinto realizzato gratuitamente dal papà di un bimbo che frequenta la nostra comunità, su una parete del muro del cortile. Lo ringrazio di cuore perché ha concretizzato un mio desiderio di sempre e spero che questo capolavoro comunichi, a chi lo guarda, serenità, pace, fiducia e, attraverso la tenerezza di "Maria: la Madre", aiuti a intravedere la tenerezza e l'amore di Dio verso ogni creatura.

Ferdi

Cinque stelle

Una collanina con cinque stelle regalata da una delle mie migliori amiche che non potevo indossare, per le insensate gelosie, per i mesi anzi gli anni terribili e la mia bambina che non poteva avere la sua infanzia. Queste sono solo alcune delle ragioni che mi hanno portata nella comunità "Franca e Marco" e da Ferdi.

Due valige, una con indumenti, una piena di giochi e la mia bambina, questo è quello che ho preso. Lasciandomi alle spalle, la mia mamma che moriva dalla voglia di piangere, ma senza versare una lacrima per non farlo vedere a noi, la mia amata casa in cui ho vissuto per quarant'anni e il lavoro che amavo così tanto.

Un viaggio e poi siamo arrivate a destinazione. Ci apre una donnina con gli occhiali, piacere Ferdinanda, ma mi potete chiamare Ferdi. Ci porta nella nostra Genziana, quella che sarà poi la nostra stanza per mesi. Certo non era l'Hilton ma non mancava niente e tutto quello che ho dimenticato, Ferdi ce lo ha procurato, non dimenticando mai una richiesta nonostante le mille cose a cui doveva pensare ogni giorno.

Una mattina le dissi, in un momento di sconforto, mi sento come se fossi senza identità e lei mi rispose non ti preoccupare che un passo alla volta ricostruirai quello che hai perso e insieme ci siamo impegnate per fare in modo che questo avvenisse, giorno dopo giorno. La promessa è stata mantenuta.

Alcuni giorni sono stati davvero molto tristi, ma altri li abbiamo resi divertenti da quello che poteva essere una battuta, uno scherzo ai bambini e perfino le nostre feste di compleanno rese speciali.

Ammetto che non sempre è stato facile, anzi ci sono stati episodi e scontri davvero molto forti, ma anche a questo, collaborando, si è cercata una soluzione che in qualche modo è stata trovata.

La mia strada è ancora molto lunga e sicuramente non sarà una passeggiata, ma sapendo di poter contare su Ferdi, Elisa e tutti i collaboratori della comunità mi sento sollevata perché so che non sono sola ad affrontare le difficoltà e per me questo vuol dire tutto.

Ho perso tanto, ma per la mia serenità e quella di mia figlia ne è valsa la pena e non me ne pento, perché la libertà non ha prezzo. Per questo ringrazio la "nostra Ferdi", che ogni giorno si occupa di noi e di tutti quelli che bussano alla sua porta che è sempre aperta, pronta ad accoglierci a braccia aperte.

E.

Sono il papà di Martino, io e la mamma Luana eravamo in difficoltà a causa dei soliti problemi: lavoro lontano; orari variabili; nonni lontani e poche possibilità di altri aiuti... Insomma non sapevamo dove battere la testa specialmente nel gestire gli orari di scuola del bambino.

Poi abbiamo sentito parlare della comunità Franca e Marco gestita da Ferdinanda una "piccola" signora dall'animo GIGANTESCO ...che si è subito offerta di aiutarci senza chiedere nulla in cambio.

Qualche volta il cammino della vita ci pare oscuro ma ogni tanto compare sul sentiero una piccola luce che ci aiuta a superare i piccoli e grandi ostacoli...e riaccende nel mio animo anche la speranza di un mondo migliore in cui non contano solo i soldi ma anche il reciproco aiuto disinteressato.

GRAZIE DI CUORE da Luana, Martino e Davide, a Ferdi, Elisa e tutte le piccole luci che insieme diventano un faro, anche per quelli che come me, alle volte faticano a vedere le cose buone della vita.

Davide

Carissima Ferdy,

sono un po' in ritardo ... un po' tanto stanca ... ma

In un momento così faticoso e pieno di odio, rancore , muri ,porti chiusi , egoismo ..

in un mondo che sembra aver smarrito ogni umanità, ogni carità , ogni pietà ..

in un mondo disumano gretto senza speranza senza futuro , abitato dalla paura di tutto e tutti ecco che arrivi tu e mi ricordi che tra poco saremo a settembre, sarà festa, la festa della comunità!

Allora tutto torna possibile, allora mi ripeto fai bene e troverai bene proprio come ha fatto e continua a fare Ferdy e non avere paura continua ad amare.

Allora dico grazie , grazie per l'esempio di bene che siete tra la gente e per la gente senza se e senza ma.

Perchè conta il risultato e, caspita!, quanta strada che si è fatta!!

Affidiamoci al Signore con cuore puro e fede profonda e nulla sarà impossibile!!

Restiamo umani!!

Grazie Ferdy, grazie alle amiche e amici che aiutano la tua opera, grazie ospiti grandi o piccini non vi siete lasciati abbattere dalle avversità e ora siete tornati alla vita vera.

Vi abbraccio forte

Monica

Ho conosciuto la comunità Franca e Marco in occasione dell' arrivo nella mia classe di un ragazzo che vi era ospitato. Io, sono stata la sua docente per quattro anni ed ho avuto modo di stabilire, in quella occasione, un rapporto di affettuosa collaborazione con Ferdinanda che molto si adopera per il bene dei ragazzi e delle loro famiglie.

Prime Comunioni il 5 maggio 2019

Quando mi hanno proposto di affiancare la catechista Olga della classe quarta per preparare i ragazzi alla prima comunione, le mie perplessità erano state molte. Da anni non svolgevo questo compito e il cammino di preparazione al Sacramento è impegnativo!!! Mi sbagliavo... è stato un anno di crescita e formazione anche per noi catechiste!!! I ragazzi, con semplicità ed entusiasmo si sono lasciati prendere per mano ed, insieme, con l'aiuto di don Riccardo e delle loro famiglie, siamo arrivati al gran giorno con il cuore ricco di gioia e di attesa per il Signore. Come brillavano gli occhi dei nostri ragazzi quando, chiamati per nome hanno risposto "Eccomi" al Signore e l' hanno accolto per la prima volta!!! Io, lo ammetto, ho versato qualche lacrimuccia...mentre affidavo il mio gruppo alla Beata Vergine!!!

Mirella

Quando tre anni fa ho chiesto all'amica Giuliana (che già era di casa qui), se potevo accompagnarla per conoscere questa realtà ed eventualmente rendermi utile per piccole cose, pensavo a qualcosa di simile ad un collegio o istituto.....ma questa è una CASA, vera e semplice come potrebbe essere la nostra ma per donne e bambini che non l'hanno; dove ci sono regole e problemi come in ogni famiglia dove FERDI tiene le redini con amore e fermezza. Ferdi mi accetta di buon grado per quel che so fare e tollera qualche inevitabile pasticcio).

Ora le giornate che periodicamente trascorriamo qui sono come la visita attesa a parenti e amici. Si prepara qualcosa il giorno prima, si porta anche ciò che altri hanno voluto donare.. si parte sempre di buon umore. Talvolta specie nelle giornate uggiose, la strada per arrivare sembra un po' lunga, ma appena arrivi... immancabilmente un buon caffè! Normalmente è Ferdi che cucina perciò, almeno in queste occasioni ci pensiamo noi, (sperando di lasciarle un po' di tempo per le altre infinite cose che ha da fare.)

C'è qualcosa da cucinare, qualche ortaggio da pulire per la dispensa ...e tante chiacchiere!

Talvolta con noi si ferma qualcuna delle ospiti della casa e parliamo un poco della loro vita, dei loro paesi, se vogliono raccontano i loro problemi (quante realtà diverse, ugualmente umane!) Altre volte gesticoliamo ridendo per farci capire da chi non parla ancora la nostra lingua.

A pranzo tornano i bambini da scuola (che bella la tavolata grande....e naturalmente come sono fiere la cuoche se si mangia tutto!)

I bambini, dopo la scuola in alcuni giorni sono numerosi e rumorosi, qualcuno litiga, qualcuno vuole tutto per sé, qualcuno si nasconde dietro la gonna di Ferdi...che come sempre un po' sgrida..un po' consola la piccola in braccio e intanto segue i compiti di un altro. (ma come fa?)

Quasi quasi mi metterei lì a giocare a costruzioni con quei due sul pavimento. Basterebbero un po' di anni e di acciacchetti in meno.

La giornata scorre veloce. Prima di salire in macchina Giuliana mi ricorda "hai preso le borse con i vuoti?" Penso tra me e me "mi sono presa anche un pieno, non so bene di che cosa....ma fa stare bene".

Silvana



ECCOCI BUONGIORNO A TUTTI...

Sono Antonella, ex ospite di questa SUPER COMUNITA' straordinaria. Non finiro' mai di ringraziare Fu Don Sandro. Ferdi e Patrizia per la loro ospitalita' e per i momenti stupendi trascorsi insieme. Quante esperienze.. Opportunita' di lavoro, di frequentare corsi, di soggiorni in Conventi e pellegrinaggi, di prove di canto nel "Gospel di Padre Geppo. E poi. Nuove conoscenze, come la cucina macrobiotica, le ospiti che ho conosciuto e cui ho convissuto e di tutto lo staff e i volontari, in particolare Ferruccio e Piero Mordiglia che mi ha dato l'opportunita' di essere INDIPENDENTE, affittandomi un suo appartamento...Un ricordo particolare e' stato anche l'incontro con tutti i Bambini eccezionali che ho conosciuto nel mio soggiorno da cui c'e' sempre da imparare e da trattare con i GUANTI BIANCHI, perche' saranno loro "IL FUTURO". Tutte esperienze di vita che mi hanno insegnato molto. Ora sono una MAMMA di uno splendido ragazzo di 13 anni. Mi ritengo molto fortunata e posso confermare che "DIO ESISTE"... IO HO LE PROVE. Anche se il mondo e' "UNA SFERA", ricordateVi che cio' che desiderate e' dietro l'angolo" non smettete mai di crederci e oltre a chiedere donate in base alle Vs possibilita'.... In questa VITA, nulla ci e' dovuto se non siamo un po' UMILI e un po' generosi con chi, purtroppo, e' stato meno fortunato di noi.. Arrivederci a presto

L'omelia di Ferragosto di questa mattina è stata per me fonte di riflessione.

Il sacerdote si è rivolto a noi donne e mamme, testimoni consapevoli di cosa significhi sentire una vita che si muove e cresce dentro di noi.

Mi sono guardata dentro. Io sono una mamma, ma non so cosa significhi. O meglio, non ne ho esperienza diretta. Perché sono una mamma adottiva.

Ho cercato di andare oltre. Mi sono interrogata, cercando di capire se mi è mancata questa esperienza, se in qualche modo io mi senta meno madre.

Meno, direi proprio di no.

Forse, a volte diversa. Ma è un diverso positivo, curioso, alternativo. Non c'è alcun segno: + o -

Per me è motivo di grande orgoglio: oltre ad essere stato un bel percorso di crescita, come donna, come coppia e come madre, quello dell'adozione è stato un cammino molto costruttivo, percorso insieme ai nonni, alle sorelle, ai nipoti e agli amici. Tanti amici.

La mia è una testimonianza forse contro corrente, ma estremamente positiva, certo non facile, ma fatta di persone capaci e attente, sia in Tribunale a Torino, che presso i Servizi Sociali.

Armando ha oggi 6 anni. È arrivato in famiglia, tramite adozione nazionale, a 12 mesi.

Oggi parla sereno della sua mamma e del suo papà della pancia (anche se non li conosciamo), della sua famiglia affidataria (che di tanto in tanto andiamo a trovare), della sua storia. È curioso, pone domande; a noi, agli zii, ai nonni. Cerchiamo di dare sempre risposta, anche un "non lo so" a volte può andare bene. Sa che le risposte, se lui vorrà, le andremo a cercare insieme quando il giudice ci darà la possibilità.

Oggi stiamo concludendo il secondo percorso di adozione: si unirà a noi un altro maschietto, dalla Corea. Per Armando sarà anche l'occasione di vivere l'adozione da un altro punto di vista. Dalla parte di chi accoglie. Dalla parte di chi apre le braccia e fa spazio, nel cuore ma anche fisicamente, nella propria camera, tra i propri giochi, nel proprio armadio.

Sappiamo che il percorso è appena cominciato. Che arriveranno momenti difficili, di sconforto.

Ma con l'aiuto delle persone che ci vogliono bene e la protezione di Gesù, speriamo di poter arrivare lontano!

Elisabetta P.

SITUAZIONE OSPITI

Nel periodo compreso tra agosto 2018 e agosto 2019 hanno trovato ospitalità residenziale: 4 donne e 5 bambini.

Meryem con la figlia Rim sono giunte in comunità ad ottobre 2018 e hanno trovato una diversa collocazione a febbraio 2019; Mariella con i due figli Iiris e Simone e Wafae con la figlia Hidaya sono arrivate a dicembre e sono tutt'ora presenti in comunità; un'altra mamma con la bimba sono state accolte a gennaio e si sono trasferite in Casa Don Franco ad agosto.

Continuano gli affidi diurni per due bimbe e un ragazzo.

In aiuto alle mamme che lavorano, la comunità svolge un servizio di pre e doposcuola per una decina di bambini. Tale aiuto continua anche durante il periodo estivo.

La nostra comunità resta aperta al territorio (e non solo) per rispondere alle crescenti situazioni di disagio e di povertà.

* * * * *

SITUAZIONE ECONOMICA DELLA RISTRUTTURAZIONE DI CASA DON FRANCO

destinata alla prima autonomia delle ospiti

| | | |
|------------------------------|---|----------------------|
| COSTO COMPLESSIVO INIZIALE | € | 491.700,00 |
| COSTI SOSTENUTI FINO AD OGGI | € | <u>433.808,00</u> *) |
| COSTI ANCORA DA SOSTENERE | € | <u>57.892,00</u> |

Nel corso dell'ultimo anno Casa Don Franco ha ospitato n. 5 donne e n. 7 bambini.

Sono stati acquistati gli arredi e gli elettrodomestici per l'appartamentino ed il monolocale del terzo piano, è stato acquistato il materiale per le persiane, sono state rifatte le scale, le pavimentazioni e il bagno del piano terra e il portoncino.

*) Alcuni lavori sono stati eseguiti gratuitamente dai volontari

FESTA DELLA COMUNITA'

DOMENICA 08.09.2019

SEMPRE CON IMMENZA GIOIA SI ATTENDE
QUESTO APPUNTAMENTO ANNUALE DELLA

"FESTA DELLA COMUNITA'"

ovvero

"FESTA DEL "GRAZIE"

PROGRAMMA:

ORE 15,00 INCONTRO, SALUTI

ORE 15,30 S. MESSA nella Parrocchia di S. Andrea Apostolo

Seguirà un rinfresco nel cortile della comunità, con gradite sorprese,
a cui siete tutti invitati.

Partecipate numerosi perché "è festa stare insieme!"

*Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi
e tutto era scritto nel tuo libro;
i miei giorni erano fissati,
quando ancora non ne esisteva uno. (dal salmo 138)*

Torna così ad emergere la grandezza trascendente della conoscenza divina, che non abbraccia solo il passato e il presente dell'umanità, ma anche l'arco ancora nascosto del futuro. Ma appare anche la grandezza di questa piccola vita umana, non nata, formata dalle mani di Dio e circondata dal suo amore: un elogio biblico dell'essere umano dal primo momento della sua esistenza.

SCEGLIERE LA VITA

Non arrogandoci la vita per noi, ma solo dando la vita, non avendola e prendendola, ma dandola, possiamo trovarla.

Questo è il senso ultimo della Croce: non prendere per sé ma dare la vita.

ALLE MAMME

Bisogna ringraziare le mamme soprattutto perché hanno il coraggio di dare la vita.

E bisogna pregare le mamme perché completino questo loro dare la vita dando l'amicizia con Gesù.

(Pensieri spirituali di Papa Benedetto XVI)

COMUNICAZIONI

Siamo presenti su internet, al seguente indirizzo: <http://www.comunitafrancaemarco.it>

Se qualcuno lo desidera, può scaricare dal sito il nostro giornalino "ECCOCI 2019".

La nostra e_mail è: assocomunita.francaemarco@yahoo.it

Ricordiamo che ogni donazione effettuata a favore dell'ASSOCIAZIONE COMUNITA' "FRANCA E MARCO" O.N.L.U.S., ai sensi della legge n. 80 del 14/05/2005, è onere deducibile dalle tasse entro i limiti stabiliti dalla legge stessa.

Per richiedere la deduzione è necessario conservare la ricevuta del versamento.

I benefattori che desiderano continuare a sostenere la nostra attività possono utilizzare il seguente conto corrente bancario:

Codice IBAN: IT14 Q033 5901 6001 0000 0001 066

BANCA PROSSIMA S.p.A. Filiale di Milano Via Manzoni ang. Via Verdi

Grazie!

P.S.

Informiamo che dal 27 maggio 2019 Banca Prossima è diventata Intesa Sanpaolo, ma il codice IBAN, per il momento, è rimasto lo stesso.

RINGRAZIAMENTI

Come sempre vorrei potervi nominare tutti: amici e benefattori, uno ad uno ma è davvero impossibile perchè, per grazia di Dio, siete davvero tanti. E' certo che attraverso la preghiera vi raggiungo tutti quotidianamente (anche quanti sono già andati alla "Casa del Padre" (e quest'anno il buon Dio ha chiamato a sé Liliana Volontà, Maria Viotto, Michelina Esposito).

Il Buon Dio sa dare a ciascuno la giusta ricompensa.

Una cosa è sicura: se siamo arrivati fin qui è perché in tanti ci avete dato fiducia e ci avete sostenuti; siete stati e siete tutt'ora i collaboratori della divina Provvidenza.

GRAZIE di cuore a nome di tutti.

Ferdi